



PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD) 2024 - 2026

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (acronimo DSMCN)

La programmazione triennale dipartimentale deve essere declinata tenendo come riferimento i seguenti elementi:

- monitoraggio di chiusura della precedente programmazione triennale dipartimentale, attraverso una breve descrizione di rendiconto dei principali obiettivi in esso indicati;
- programmazione strategica di ateneo 2024-2026 "Growing our future" in corso di aggiornamento con la programmazione ministeriale approvata dagli organi di Ateneo nelle sedute del 17 settembre 2024 (delibera nr. 179/2024 del Senato Accademico) e del 23 settembre 2024 (delibera nr. 311/2024 Consiglio di Amministrazione)
- indicatori di dipartimento aggiornati all'anno solare 2023 e all'anno accademico 2023/2024 e riferiti al monitoraggio della programmazione strategica di ateneo
- indicatori ANVUR su cui i dipartimenti saranno valutati.

Di seguito sono riportati gli obiettivi strategici di Ateneo, che devono essere declinati anche a livello dipartimentale. In considerazione della natura qualitativa della maggior parte delle azioni, la loro declinazione dovrà essere fatta per lo più in modo discorsivo all'interno delle varie sottosezioni della sezione **3. PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI**. Per le azioni quantitative si raccomanda di implementare la sezione **6. TABELLA RIEPILOGATIVA CON OBIETTIVI, INDICATORI, VALORI INIZIALI E VALORI TARGET**, che riporta già gli indicatori e i valori iniziali.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONE
D1 - Revisione dell'offerta formativa	- D1.A1.1 - periodici incontri dei Comitati per la Didattica con le Parti Sociali per definire le esigenze di competenze necessarie nel territorio di riferimento
	- D1.A1.3 – sviluppare la formazione sulla didattica innovativa rivolta alle e ai docenti
	- D1.A1.4 – implementare modalità di didattica innovativa e partecipativa
	- D1.A1.5 – migliorare la dimensione laboratoriale (sia infrastrutturale che di gestione)
D2 - Aumentare l'attrattività dei corsi di studio	- D2.A2.1 - istituire corsi di studio coerenti con le esigenze del contesto e quelle culturali e sociali
	- D2.A2.2 - potenziare e promuovere i corsi di laurea magistrale e i dottorati di ricerca di Unisi
	- D2.A2.3 - implementare corsi di formazione sulle soft skills per le studentesse e gli studenti dei corsi di studio di ogni livello;
	- D2.A2.5 - riprogettare la campagna di comunicazione relativa all'offerta formativa

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONE
SD 1 - Aumentare i servizi a favore di studentesse e di studenti	- D2.A2.6 - realizzazione di momenti formativi dedicati alla convivenza, anche nell'ottica della sostenibilità (sociale, ambientale, etc.)
	- D2.A2.8 - valorizzazione dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione, dei master e dei corsi di formazione e di aggiornamento
	- SD1.A1.6 - incrementare l'attività di orientamento in carcere
	- DS1.A1.8 - aumentare le occasioni di interazione con le scuole secondarie superiori e monitorare l'orientamento in itinere anche al fine di individuare soluzioni che spronino le studentesse e gli studenti dei corsi di studio di primo livello dell'Università di Siena a proseguire gli studi nei corsi di studio magistrale dell'ateneo senese
	- SD1.A1.9 – Miglioramento degli ambienti di studio per la comunità studentesca
	- SD1.A1.10 - implementare un progetto relativo all'open access per i materiali didattici
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	- ID1.A1.1 - implementare Blended Intensive Programmes (programmi di insegnamento brevi e intensivi) e Collaborative International Online Learning
	- ID1.A1.2 - rafforzare i contatti con il MAECI e le Ambasciate/Consolati
	- ID1.A1.3 - Incrementare i MOU per scambi
	- ID1.A1.4 – incrementare i soggiorni all'esterno di studentesse e studenti
R1 - Sviluppo delle attività di ricerca	R1.A1.1 – Supportare lo sviluppo della Ricerca
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	- ID1.A1.5 - identificazione di una procedura semplificata per il riconoscimento dei CFU acquisiti durante il periodo Erasmus (con particolare riferimento al percorso delle Lauree)
IR1 - Sviluppo delle attività di ricerca a livello internazionale	- IR1.A1.1 - Rafforzare e rilanciare gli accordi bilaterali e partecipare alle reti
IR 2 - Internazionalizzazione delle ricercatrici e dei ricercatori e delle dottorande e dei dottorandi	- IR.2.A2.1 - Potenziare i servizi di supporto alle/ai dottorande/i incoming e outgoing
TT 2 - Promozione delle attività imprenditoriali	- TT2.A2.1 - Sensibilizzare docenti sugli spin-off e sui laboratori congiunti
TT 3 - Valorizzazione delle attività c.d. conto terzi	- TT3.A3.2 – incrementare piattaforme tecnologiche condivise

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONE
P 1 - Incrementare l'occupabilità delle laureate e dei laureati di Unisi	- P1.A1.1 - Definire accordi di collaborazione con imprese interessate all'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini, anche prevedendo la co-docenza dei referenti aziendali;
PE 1 - Incrementare le azioni di diffusione delle conoscenze scientifiche e delle attività di ricerca	- PE1.A1.2 - Avviare iniziative stabili e periodiche con soggetti che operano nel settore culturale
VP 1 - Sistemizzare il patrimonio culturale di Ateneo	VP1.A1.1 - valorizzazione del patrimonio culturale del Dipartimento

Si riportano di seguito gli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito del programma triennale di cui al DM 773/2024 per la c.d. "Autonomia Responsabile", che si raccomanda di declinare anche a livello dipartimentale, implementando la sezione **6. TABELLA RIEPILOGATIVA CON OBIETTIVI, INDICATORI, VALORI INIZIALI E VALORI TARGET**.

OBIETTIVO C – POTENZIARE I SERVIZI PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI E PER LA RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE

- Indicatore **C. g**: Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo
- Indicatore **C. k**: Realizzazione di una struttura per il supporto al benessere degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo;

OBIETTIVO E – VALORIZZARE IL PERSONALE DELLE UNIVERSITÀ, ANCHE ATTRAVERSO GLI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ

- Indicatore **E. c**: Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato
- Indicatore **E. f**: Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio
- **Indicatore di Ateneo**: Rapporto tra numero ore fruite per unità di personale in presenza e a distanza per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo.

1. MISSIONE, COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze si caratterizza per la presenza di un ampio spettro di settori scientifici disciplinari rappresentativi delle Scienze Medico-Chirurgiche che permette di ampliare le basi progettuali con prospettive di eccellenza didattica e scientifica. In particolare costituisce parte del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze il patrimonio di conoscenze della Medicina Interna (Semeiotica Medica, Patologia Speciale Medica, Clinica Medica Medicina d'Urgenza e Medicina dei Trapianti) e Specialistica (Ematologia, Pneumologia, Reumatologia, Dermatologia, Endocrinologia e Gastroenterologia), della Chirurgia Generale (Semeiotica Chirurgica, Patologia Speciale Chirurgica e Clinica Chirurgica) e Specialistica (Chirurgia Oncologica, Toracica, Vascolare, Cardiovascolare, Plastica, Trapiantologia d'organo e di tessuti, Oftalmologia, Ortopedia, Pediatria ed Urologia, Odontostomatologia), della Neurologia, della Neurofisiologia Clinica, delle Scienze Comportamentali e Cognitive, della Neurochirurgia, delle Scienze della Visione e degli Organi di Senso (Audiologia,

Otorinolaringoiatria, Otoneurologia) delle Scienze Fisiologiche, delle Scienze Anatomiche, della Diagnostica per immagini, della Radioterapia e Radiobiologia, dell'Anestesiologia, della Medicina Legale nei suoi aspetti giuridici, deontologici e criminologici. Sono inoltre rappresentati altri settori quali l'Anatomia Patologica, la Farmacologia, la Chimica farmaceutica, la Biologia farmaceutica e la Genetica Medica. Le suddette discipline hanno creato nel Dipartimento un terreno fertile per attuare una Medicina Traslazionale. Il Dipartimento di Scienze Mediche, Scienze Chirurgiche e Neuroscienze presenta inoltre una marcata valenza clinico assistenziale. L'assetto dipartimentale proposto è perfettamente idoneo all'integrazione e al confronto con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, pur senza essere ad esse omologabile, nel pieno rispetto delle prerogative più propriamente accademiche in campo scientifico e didattico.

La presenza nel Dipartimento di un ampio spettro di SSD rappresentativi delle Scienze MedicoChirurgiche permette di intensificare la collaborazione/interazione tra clinici, ricercatori, pazienti, industria ed Enti pubblici per sviluppare nuovi approcci, modelli terapeutici e competenze (cliniche e di ricerca), l'accreditamento di centri e laboratori e la diffusione di approcci innovativi nel campo della medicina traslazionale e di precisione. Il progetto ha il suo "core" nella ricerca traslazionale, cioè in quell'insieme di attività che partendo dal letto del paziente e attraverso il laboratorio ritornano per essere utilizzate in clinica e nella comunità. Per realizzare questo tipo di approccio sono necessari: il coinvolgimento dell'industria (biotecnologica, farmacologica e della tecnologia biomedica); l'internazionalizzazione della ricerca, il potenziamento delle collaborazioni in atto e l'elaborazione di specifici progetti multidisciplinari.

Presenti nel Dipartimento anche 2 laboratori congiunti: Brain Imaging Laboratory Link (BILL), Otho-Neuro-Tech.

L'Organizzazione interna del Dipartimento prevede una commissione ruoli composta dal Direttore, Coordinatore generale, 2 Coordinatori di Area Medico/Specialistica, 2 Coordinatori di Area Chirurgica, 2 Coordinatori di area "basic". I coordinatori delle aree durano in carica 18 mesi.

Inoltre esistono i seguenti Responsabili di : Qualità della Didattica, Qualità della Ricerca, Erasmus, Biblioteche, Sito Web di Dipartimento, Commissione Inclusione, Commissione Revisione Statuto, Comunicazione, Terza Missione, Trasferimento Tecnologico, Commissione Rapporti con la Azienda Ospedaliera, Placement office e Career Service.

Questi i Docenti, la Qualifica, il Gruppo Scientifico disciplinare e il Settore Scientifico Disciplinare

Docente	Qualifica	Gruppo scientifico disciplinare (GSD)	Settore scientifico disciplinare (SSD)
Aloisi Anna Maria	Ordinario	05/BIOS-06- FISIOLOGIA	BIOS-06/A – FISIOLOGIA
Bargagli Elena	Ordinario	06/MEDS-07 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MEDS-07/A MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Bocchia Monica	Ordinario	06/MEDS-09MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/B MALATTIE DEL SANGUE
Chiavarelli Mario	Ordinario	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/C CHIRURGIA CARDIACA
de Donato Gianmarco	Ordinario	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/B CHIRURGIA VASCOLARE
De Stefano Nicola	Ordinario	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Dotta Francesco	Ordinario	06/MEDS-08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	MEDS-08/A ENDOCRINOLOGIA

Ferrari Marco	Ordinario	06/MEDS-16 MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MEDS-16/A MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
Frediani Bruno	Ordinario	06/MEDS-09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/C REUMATOLOGIA
Gennari Luigi	Ordinario	06/MEDS-05 MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A MEDICINA INTERNA
Giannotti Stefano	Ordinario	06/MEDS-19 MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
Grimaldi Luca	Ordinario	06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	MEDS-14/A CHIRURGIA PLASTICA
Lazzerini Pietro Enea	Ordinario	06/MEDS-05 MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A MEDICINA INTERNA
Leoncini Isabella	Ordinario	12/GIUR-14 DIRITTO PENALE	GIUR-14/A DIRITTO PENALE
Maio Michele	Ordinario	06/MEDS-09MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/A ONCOLOGIA MEDICA
Mandalà Marco	Ordinario	06/MEDS-18 OTOTRINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA	MEDS-18/A OTORINOLARINGOIATRIA
Marrelli Daniele	Ordinario	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Mazzei Maria Antonietta	Ordinario	06/MEDS-22 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	MEDS-22/A DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Roviello Franco	Ordinario	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Rubegni Pietro	Ordinario	06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTAEE	MEDS-10/C MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Scolletta Sabino	Ordinario	06/MEDS-23 ANESTESIOLOGIA	MEDS-23/A ANESTESIOLOGIA
Tosi Gian Marco	Ordinario	06/MEDS-17 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Adani Gian Luigi	Associato	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Angotti Rossella	Associato	06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	MEDS-14/B CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
Battistini Stefania	Associato	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Brillanti Stefano	Associato	06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTAEE	MEDS-10/A GASTROENTEROLOGIA
Cantarini Luca	Associato	06/MEDS-09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/C REUMATOLOGIA
Casella	Associato	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA

Donato			GENERALE
Castagna Maria Grazia	Associato	06/MEDS-08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	MEDS-08/A ENDOCRINOLOGIA
Chibbaro Salvatore	Associato	06/MEDS-15 NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	MEDS-15/A NEUROCHIRURGIA
Cinotti Elisa	Associato	06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTANEE	MEDS-10/C MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Cuomo Roberto	Associato	06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	MEDS-14/A CHIRURGIA PLASTICA
Di Giacomo Anna Maria	Associato	06/MEDS-09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/A ONCOLOGIA MEDICA
Ferretti Fabio	Associato	06/MEDS-25 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	MEDS-25/A MEDICINA LEGALE
Franchi Federico	Associato	06/MEDS-23 ANESTESIOLOGIA	MEDS-23/A ANESTESIOLOGIA
Frezzotti Paolo	Associato	06/MEDS-17 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Ginanneschi Federica	Associato	06/MEDS-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Gozzetti Alessandro	Associato	06/MEDS-07 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MEDS-07/A MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Hadjidtilianou Theodora	Associato	06/MEDS-17 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Li Marzi Vincenzo	Associato	06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	MEDS-14/C UROLOGIA
Luzzi Luca	Associato	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/A CHIRURGIA TORACICA
Marano Luigi	Associato	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Mari Francesca	Associato	06/MEDS-01 GENETICA MEDICA	MEDS-01/A GENETICA MEDICA
Molinaro Francesco	Associato	06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	MEDS-14/B CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
Mondanelli Nicola	Associato	06/MEDS-19 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDS-19/A MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE
Neri Alessandro	Associato	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Neri Eugenio	Associato	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/C CHIRURGIA CARDIACA
Nisi Giuseppe	Associato	06/MEDS-14 CHIRURGIA PLASTICA E	MEDS-14/A CHIRURGIA

		RICOSTRUTTIVA. CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE E UROLOGIA	PLASTICA
Paladini Piero	Associato	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/A CHIRURGIA TORACICA
Plantone Domenico	Associato	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Pozza Andrea	Associato	11/PSIC-04 PSICOLOGIA CLINICA E PSICOLOGIA DINAMICA	PSIC-04/B PSICOLOGIA CLINICA
Puccetti Luca	Associato	06/MEDS-05 MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A MEDICINA INTERNA
Rossi Simone	Associato	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Rufa Alessandra	Associato	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Salerni Lorenzo	Associato	06/MEDS-18 OTOTRINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA E FONIATRIA	MEDS-18/A OTORINOLARINGOIATRIA
Savelli Vinno	Associato	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Sebastiani Guido	Associato	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Acampa Maurizio	Ricercatore	06/MEDS-05 MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A MEDICINA INTERNA
Aglianò Margherita	Ricercatore	05/BIOS-12 ANATOMIA UMANA	BIOS-12/A ANATOMIA UMANA
Andre Paolo	Ricercatore	05/BIOS-06 FISILOGIA	BIOS-06/A FISILOGIA
Bagnacci Giulio	Ricercatore	06/MEDS-22 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	MEDS-22/A DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Balestrazzi Angelo	Ricercatore	06/MEDS-17 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Battaglini Marco	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/D SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE
Bergantini Laura	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO

		PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	
Caffarelli Carla	Ricercatore	06/MEDS-05 MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A MEDICINA INTERNA
Calabrese Laura	Ricercatore	06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTAEE	MEDS-10/C MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Cameli Paolo	Ricercatore	06/MEDS-07 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MEDS-07/A MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Cantara Silvia	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Catelli Elisa	Ricercatore	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/A CHIRURGIA TORACICA
Celesti Fabrizio	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Cortese Rosa	Ricercatore	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Covre Alessia	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
D'alessandro Miriana	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Dalmiglio Cristina	Ricercatore	06/MEDS-08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE	MEDS-08/A ENDOCRINOLOGIA

		DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	
Forconi Francesco	Ricercatore	06/MEDS-09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/B MALATTIE DEL SANGUE
Formichi Caterina	Ricercatore	06/MEDS-08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	MEDS-08/C SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DELLE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
Fruschelli Mario	Ricercatore	06/MEDS-17 MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO
Gentileschi Stefano	Ricercatore	06/MEDS-09 MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA	MEDS-09/C REUMATOLOGIA
Grieco Giuseppina Emanuela	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Gualtieri Giacomo	Ricercatore	06/MEDS-25 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	MEDS-25/A MEDICINA LEGALE
Guideri Francesca	Ricercatore	06/MEDS-05 MEDICINA INTERNA	MEDS-05/A MEDICINA INTERNA
Lofiego Maria Fortunata	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Mancini stefano	Ricercatore	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Masti Alessandra	Ricercatore	06/MEDS-25 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	MEDS-25/A MEDICINA LEGALE
Muzii Vitaliano Francesco	Ricercatore	06/MEDS-15 NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	MEDS-15/A NEUROCHIRURGIA
Muzzi Luigi	Ricercatore	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO- TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/C CHIRURGIA CARDIACA
Neri Francesco	Ricercatore	05/BIOS-06 FISIOLOGIA	BIOS-06/A FISIOLOGIA
Nigi Laura	Ricercatore	06/MEDS-08 ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE	MEDS-08/A ENDOCRINOLOGIA
Pacelli Paola	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO

		DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	
Passaponti Sofia	Ricercatore	05/BIOS-06 FISILOGIA	BIOS-06/A FISILOGIA
Pasqui Edoardo	Ricercatore	06/MEDS-13 CHIRURGIA-CARDIO-TORACO-VASCOLARE	MEDS-13/B CHIRURGIA VASCOLARE
Perrella Armando	Ricercatore	06/MEDS-22 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	MEDS-22/A DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Perillo Felice	Ricercatore	06/MEDS-07 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MEDS-07/A MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
Ruggieri Giuliana	Ricercatore	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Sandini Marta	Ricercatore	06/MEDS-06 CHIRURGIA GENERALE	MEDS-06/A CHIRURGIA GENERALE
Sicuranza Anna	Ricercatore	06/MEDS-26 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARI TECNICHE DIAGNOSTICA, ASSISTENZIALI E DELLA PREVENZIONE, SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE, SCIENZE TECNICHE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	MEDS-26/A SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO
Stromillo Maria Laura	Ricercatore	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA
Tini Paolo	Ricercatore	06/MEDS-22 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA	MEDS-22/A DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Tognetti Linda	Ricercatore	06/MEDS-10 GASTROENTEROLOGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE CUTAEE	MEDS-10/C MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Traverso Simona	Ricercatore	06/MEDS-25 MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO	MEDS-25/A MEDICINA LEGALE
Ulivelli Monica	Ricercatore	06/MESD-12 NEUROLOGIA	MEDS-12/A NEUROLOGIA

Eventuali GSD e SSD attualmente senza copertura di docenza

GSD	SSD

2. MONITORAGGIO DI CHIUSURA DEL PTD PRECEDENTE

Di seguito sono riportati i dati degli indicatori relativi al monitoraggio della programmazione triennale 2021-2023 riferiti al Dipartimento (quota premiale anno solare 2023 – anno accademico 2023/2024). I dati mostrano il valore di partenza (a.a. 2021-2022 o a.s. 2021) e il valore finale (a.a. 2023-2024 o a.s. 2023) dell'indicatore.

Indicatore A_a: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

	Corso di studio	Iscritti con 40 CFU	Immatricolati	Ind.
2021/2022	Infermieristica L/SNT1	37	155	0,24
2023/2024		12	41	0,293
2021/2022	Fisioterapia L/SNT2	1	4	0,25
2023/2024		9	16	0,563
2021/2022	Logopedia L/SNT2	2	3	0,67
2023/2024		4	7	0,571
2021/2022	Ortottica ed assistenza oftalmologica L/SNT2	0	5	0
2023/2024		2	7	0,285
2021/2022	Dietistica L/SNT3	0	3	0
2023/2024		8	11	0,727
2021/2022	Tecniche audioprotesiche L/SNT3	0	1	0
2023/2024		1	7	0,143
2021/2022	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3	0	6	0
2023/2024		1	2	0,500

Indicatore A_b: Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati

a.a. 2021/2022

DPT	CdS	Indicatore		
		Num	Den	Ind
DSMCN	Infermieristica L/SNT1	5	5	100,00%
	Fisioterapia L/SNT2	4	4	100,00%

	Logopedia L/SNT2	4	4	100,00%
	Ortottica ed assistenza oftalmologica L/SNT2	4	4	100,00%
	Dietistica L/SNT3	3	4	75,00%
	Tecniche audioprotesiche L/SNT3	4	4	100,00%
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3	4	4	100,00%
	Medicina e chirurgia LM-41	70	70	100,00%
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNR2	4	4	100,00%

a.a. 2023/2 024

DPT	CdS	Indicatore		
		Num	Den	Ind
DSMCN	Infermieristica L/SNT1	9	9	100,00%
	Fisioterapia L/SNT2	3	3	100,00%
	Logopedia L/SNT2	4	4	100,00%
	Ortottica ed assistenza oftalmologica L/SNT2	4	4	100,00%
	Dietistica L/SNT3	4	4	100,00%
	Tecniche audioprotesiche L/SNT3	3	3	100,00%
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3	4	4	100,00%
	Medicina e chirurgia LM-41	73	73	100,00%
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNR2	3	3	100,00%

Indicatore B_a: Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo

	2021/2022 DSMCN	2023/2024 DSMCN
Numeratore	7	9,742
Denominatore	98	103
Indicatore	0,071	0,094

NUMERATORE: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario.

DENOMINATORE: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12/2023

Indicatore B.b: Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

DIPARTIMENTO	2021	2023
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	€ 1.412.505,26	€ 3.605.181,26

Indicatore C.a: Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio

DIPARTIMENTO	2021	2023
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (L)	84,60	88,70%
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (LMCU)		75,20%
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze (LM)		43,80%

Indicatore C.b: Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto

	2021/2022 DSMCN	2023/2024 DSMCN
Numeratore	2180	2.079
Denominatore	98	103
Indicatore	22,24	20,18

NUMERATORE: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila.

DENOMINATORE: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12/2023

Indicatore D.a: Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"

	2021/2022 DSMCN	2023/2024 DSMCN
Numeratore	1.338	1.409
Denominatore	93.840	86.947
Indicatore	0,014	0,016

NUMERATORE: Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”.

DENOMINATORE: Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti

Indicatore D.b: Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

Anno	Dottorandi all'estero	Dottorandi	Indicatore
2021	---	---	---
2023	6	18	0,333

Indicatore E.a: Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

DIPARTIMENTO	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 non in servizio in posizioni strutturate presso UNISI – 2021	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 non in servizio in posizioni strutturate presso UNISI – 2023
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	6	4

Indicatore E.b: Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo

ANNO	DIPARTIMENTO	RTD	DOCENTI	INDICATORE
2021	DSMCN	11	98	0,112
2023		30	103	0,291

Commentare le seguenti sottosezioni tenendo conto degli indicatori soprariportati e dell'esito degli obiettivi previsti nella programmazione triennale dipartimentale 2021-2023.

- i dati degli indicatori relativi al monitoraggio della programmazione triennale 2021-2023 riferiti al Dipartimento (quota premiale anno solare 2023 – anno accademico 2023/2024). I dati mostrano il valore di partenza (a.a. 2021-2022 o a.s. 2021) e il valore finale (a.a. 2023-2024 o a.s. 2023) dell'indicatore (tali dati sono riportati nel modulo di ciascun dipartimento);
- se gli obiettivi formulati nel precedente PTD si sono rivelati compatibili con le potenzialità del dipartimento;
- se la programmazione ha potuto avvalersi di un'organizzazione dipartimentale funzionale a realizzare gli obiettivi formulati nel PTD;
- se i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse interne sono risultati adeguati;
- se il sistema di AQ del Dipartimento è risultato adeguato;
- l'andamento degli indicatori definiti dall'ANVUR nel triennio di riferimento.

Didattica

Per quanto riguarda il corso di Medicina e Chirurgia, pur offrendo ancora adeguati livelli qualitativi dell'offerta didattica, l'analisi dei dati disponibili ha evidenziato un lento e costante declino degli indicatori riguardanti il Corso. Per quanto riguarda il CL in Infermieristica, si evidenzia un buon andamento del corso stesso, con buoni esiti di formazione, ma risultano ancora presenti problematiche relative a durata e regolarità delle carriere. E' evidente un leggero calo delle immatricolazioni durante gli ultimi due anni, pertanto sembra opportuno persistere nell'implementazione di modalità didattiche non cattedratiche, per facilitare l'apprendimento. Per quanto riguarda il CL in Fisioterapia si evidenzia un andamento complessivamente soddisfacente. Da segnalare, dopo alcuni anni, il netto miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione con l'ottimo risultato relativo ai CFU acquisiti all'estero, che sono maggiori sia della media di ateneo che degli altri atenei. Per quanto riguarda il CL in Logopedia, emerge un bisogno ed una urgenza di formalizzare e documentare interventi ordinari di gestione del corso e soprattutto interventi correttivi e migliorativi. Tirocini clinici ed internazionalizzazione costituiscono i punti più critici e per tanto più attenzionati nella programmazione e direzione del corso. Nonostante ciò, i dati confortano l'impegno ed il lavoro non sempre dichiarato di miglioramento, intrapreso prima della pandemia. Molta attenzione viene rivolta alla progettazione, programmazione e ottimizzazione dei tirocini e delle attività professionalizzanti sia con la didattica convenzionale che di laboratorio, rispondendo ad un bisogno di specificità e professionalizzazione caratteristico dei corsi di studio delle professioni sanitarie, soprattutto quando poco numerose. Per quanto riguarda il CL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, si evidenzia, oltre ad un calo nella percentuale di iscritti, sono presenti anche alcuni casi di abbandono durante il primo anno di studi per svariate cause (ingresso successivo all'immatricolazione ad altre professioni sanitarie, abbandono della carriera universitaria, attesa di nuovi test di ammissione ad altri percorsi universitari etc.). Per quanto riguarda il CL in Dietistica, esso risulta tra i più richiesti dall'utenza esterna come alta è la richiesta di prosecuzione degli studi in Lauree Specialistiche. Emerge una scarsa propensione all'internazionalizzazione del CdL che il Comitato per la Didattica ha già preso in considerazione al fine di valutare la possibilità di intraprendere rapporti di collaborazione con Atenei europei con in quali condividere parte del percorso formativo degli studenti. Per quanto riguarda il CL in Tecniche Audioprotesiche, esso non è riuscito ancora a decollare dal punto di vista delle immatricolazioni. Il numero di studenti per ogni anno di corso risulta inferiore al numero reso disponibile nella banca dati del Potenziale formativo. Tutto questo nonostante l'elevata domanda di personale formato in questo settore da parte degli stakeholders. Per quanto riguarda il CL in Tecniche di Radiologia, è evidente un aumento della richiesta da parte delle parti sociali interessate. Il corso risulta ben gestito. Per quanto riguarda il CL in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, esso ha subito un forte calo nelle immatricolazioni degli ultimi anni. Complessivamente: a) risulta insoddisfacente il valore dell'**Indicatore A_a**: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente. Tutto questo soprattutto per il CL di Infermieristica e di Tecniche audioprotesiche (valori tra 0,100 e 0,300), peraltro con la sola Dietistica che supera il valore di 0,700, attestandosi gli altri intorno a 0,500

b) risulta insoddisfacente per i corsi LM (Medicina e chirurgia, Fisioterapia) il valore dell'

Indicatore C.a: Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio.

c) per quanto riguarda l'**Indicatore C.b**: Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto, si registra una lieve riduzione.

d) Per quanto riguarda l'**Indicatore D.a**: Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale", si registra un lieve seppur ancora insoddisfacente miglioramento.

Dottorato di Ricerca

Per quanto riguarda l'**Indicatore D.b**: Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero, il dato non è soddisfacente.

Scuole di Specializzazione

Si propone un indicatore vedi sessione 6

Ricerca

Per quanto riguarda l'**Indicatore B.b**: Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi, il dato è molto positivo, rilevandosi un incremento di oltre 2,5 volte dal 2021 al 2023.

Per quanto riguarda l'**Indicatore E.b**: Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo, il valore è quasi triplicato, ad indicare una attenzione ai giovani ricercatori.

Centri di Ricerca / Laboratori congiunti

Terza missione

Scienze della Vita e Salute

L'assetto dipartimentale delineato nel piano strategico del DSMCN 2022-2024 si è dimostrato efficace nel favorire l'integrazione e il dialogo con le strutture sanitarie, attraverso cui il Dipartimento ha svolto gran parte delle attività di terza missione. La presenza di numerosi docenti con una consolidata esperienza nella ricerca clinico-farmacologica e il loro coinvolgimento attivo all'interno dell'AOUS ha permesso al DSMCN di assumere un ruolo di primo piano nel disegno e nell'attuazione di trial clinici sperimentali, spesso in collaborazione con l'industria farmaceutica.

Nel solo 2023 e, in parte, nel 2024, erano attivi ben 119 studi clinici monitorati e riconducibili ai docenti del DSMCN, a testimonianza della significativa attività di terza missione svolta nel settore delle scienze della vita e della salute. Questa intensa attività richiede tuttavia un monitoraggio costante, sia per garantirne un'efficace rendicontazione sia per assicurare la continuità e l'ottimizzazione delle procedure nel tempo.

Trasferimento Tecnologico

I docenti del DSMCN si distinguono per la loro intensa attività nel promuovere collaborazioni e stipulare convenzioni con l'industria farmaceutica, enti e associazioni private. Questi accordi nascono grazie alle

competenze specialistiche dei docenti e ricercatori del Dipartimento, che, attraverso una rete di collaborazioni nazionali e internazionali, instaurano rapporti con enti pubblici o privati interessati a valorizzare le loro competenze nei settori di riferimento. Una volta formalizzati, tali accordi, contratti o convenzioni vengono sottoposti all'approvazione collegiale del Consiglio di Dipartimento, che ne delibera la stipula.

Nel periodo gennaio-settembre 2024, sono stati approvati 15 accordi, contratti o convenzioni tra i docenti del DSMCN e aziende o istituzioni esterne all'Ateneo, a testimonianza dell'intensa attività del Dipartimento anche in questo ambito. Inoltre, nel corso del 2024, il DSMCN ha approvato la costituzione di una nuova spin-off, NeuroSalus, che si aggiunge alle spin-off già operative, Siena Imaging e UCme Bioscience.

Impatto sociale/public Engagement

Il DSMCN ha implementato un sistema di monitoraggio continuo delle attività di Terza Missione attraverso il censimento delle stesse, effettuato tramite la compilazione di un modulo dedicato disponibile online (<https://www.dsmcn.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/piano-triennale-del-dipartimento-ptd>). Il/la Delegato/a alla Terza Missione è incaricato/a di raccogliere le iniziative censite dai singoli docenti, verificarne la congruità con il settore di riferimento e trasmetterle periodicamente all'Ufficio Terza Missione.

Nel corso del 2024, sono state registrate 18 attività di divulgazione rivolte alla cittadinanza, a testimonianza dell'impegno del Dipartimento in questo ambito. Il sistema di monitoraggio si è dimostrato utile per una rilevazione più accurata degli eventi e delle iniziative intraprese. Tuttavia, emerge la necessità di migliorare la comunicazione delle attività svolte da docenti e ricercatori del DSMCN, con l'obiettivo di incrementare il numero di eventi divulgativi e ampliare la visibilità attraverso canali diretti e piattaforme digitali, inclusi i social media e altri media di vario genere.

3. PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI

Progetto

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze si caratterizza per la presenza di un ampio spettro di settori scientifici disciplinari rappresentativi delle Scienze Medico-Chirurgiche che permette di ampliare le basi progettuali con prospettive di eccellenza didattica e scientifica. In particolare costituisce parte del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze il patrimonio di conoscenze della Medicina Interna (Semeiotica Medica, Patologia Speciale Medica, Clinica Medica Medicina d'Urgenza e Medicina dei Trapianti) e Specialistica (Ematologia, Pneumologia, Reumatologia, Dermatologia, Endocrinologia e Gastroenterologia), della Chirurgia Generale (Semeiotica Chirurgica, Patologia Speciale Chirurgica e Clinica Chirurgica) e Specialistica (Chirurgia Oncologica, Toracica, Vascolare, Cardiovascolare, Plastica, Trapiantologia d'organo e di tessuti, Oftalmologia, Ortopedia, Pediatria ed Urologia), della

Neurologia, della Neurofisiologia Clinica, delle Scienze Comportamentali e Cognitive, della Neurochirurgia, delle Scienze della Visione e degli Organi di Senso (Audiologia, Otorinolaringoiatria, Otoneurologia) delle Scienze Fisiologiche, delle Scienze Anatomiche, della Diagnostica per immagini, della Radioterapia e Radiobiologia, dell'Anestesiologia, della Medicina Legale nei suoi aspetti giuridici, deontologici e criminologici. Sono inoltre rappresentati altri settori quali l'Anatomia Patologica, la Farmacologia, la Chimica farmaceutica, la Biologia farmaceutica. Le suddette discipline hanno creato nel Dipartimento un terreno fertile per attuare una Medicina Traslazionale. Il Dipartimento di Scienze Mediche, Scienze Chirurgiche e Neuroscienze presenta inoltre una marcata valenza clinico assistenziale. L'assetto dipartimentale proposto è perfettamente idoneo all'integrazione e al confronto con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, pur senza essere ad esse omologabile, nel pieno rispetto delle prerogative più propriamente accademiche in campo scientifico e didattico.

Alcune significative linee di ricerca del Dipartimento riguardano:

Caratterizzazione dei fenomeni immuno-mediati nella patogenesi del diabete tipo 1, progetto mirato a caratterizzare i fenomeni immuno-mediati che conducono alla distruzione delle cellule pancreatiche produttrici di insulina e, quindi, al diabete insulino-dipendente. Creazione di una biobanca europea di tessuti di pazienti affetti da diabete mellito (EuPOD). MicroRNA come biomarcatori di malattia nel diabete mellito. Meccanismi di danno e di rigenerazione dell'isola pancreatica in corso di diabete: analisi dei profili di espressione genica e di microRNA

Nel campo del cancro tiroideo, uno studio si concentra sull'uso del DNA tumorale circolante (ctDNA) per predire la risposta ai trattamenti e l'outcome clinico nei pazienti con carcinoma tiroideo refrattario al radioiodio e metastatico. Un altro progetto, il MALNUTIR, esamina gli eventi avversi e la sarcopenia nei pazienti con carcinoma tiroideo differenziato avanzato trattati con Lenvatinib. Infine, viene analizzato il biomarcatore GDF-15, che potrebbe rivelarsi utile per monitorare l'aggressività tumorale e la malnutrizione nei pazienti. Per quanto riguarda l'obesità, i progetti esplorano i suoi effetti sulla salute, con particolare attenzione ai legami con neurodegenerazione e malattie cardiovascolari. Un studio sui neurofilamenti e GFAP indaga come questi biomarcatori possano riflettere il danno neuronale e i cambiamenti nel sistema nervoso, specialmente in relazione agli effetti della chirurgia bariatrica o dei trattamenti farmacologici per l'obesità. Inoltre, uno studio valuta gli effetti morfologici e funzionali cardiaci e le modifiche post-chirurgia bariatrica e dopo trattamenti farmacologici, cercando di comprendere come la riduzione del peso influenzi la salute cardiaca nel lungo periodo.

Ricerche sulle malattie neurodegenerative mirano a identificare e validare biomarcatori innovativi di neurodegenerazione e progressione della malattia tramite risonanza magnetica, fluidi e eye tracking da utilizzare nella pratica clinica per la caratterizzazione fenotipica e per scopi prognostici. Inoltre, la ricerca si è concentrata sull'identificazione dell'espressione genica e delle alterazioni cellulari associate alla deregolazione dei miRNA, per approfondire la comprensione dei meccanismi di neurodegenerazione; Infine, il progetto valuta la relazione tra biomarcatori fluido-specifici e dati demografici di base/longitudinali, tracciamento oculare clinico e dati RM in pazienti affetti da malattie neurodegenerative. Utilizzando approcci simili, ciò verrà fatto anche nelle malattie autoimmuni e infiammatorie del sistema nervoso centrale.

In ambito oncologico ed ematologico le attività di ricerca clinica e le attività laboratoristiche di ricerca pre-clinica sono focalizzate prevalentemente all'innovazione terapeutica nell'ambito del trattamento immunologico del cancro, allo studio della immuno-biologia dei tumori umani, e del ruolo del modeling/rimodeling epigenetico al fine di sviluppare in clinica nuove strategie diagnostiche e terapeutiche.

Identificazione e caratterizzazione immunofenotipica con tecniche di Next Generation Flow delle cellule staminali leucemiche: 1) nella leucemia acuta mieloide ai fini di identificare una malattia minima residua personalizzata 2) nelle sindromi mielodisplastiche per predire l'evoluzione leucemica.

▣ Ruolo della malattia minima residua citofluorimetrica nel mieloma multiplo nel predire la profondità e durata della risposta agli anticorpi monoclonali anti-CD38

▣ Ruolo della profilassi con fluorochinoloni nella prevenzione delle infezioni batteriche del paziente affetto da leucemia acuta mieloide sottoposto a chemioterapia intensiva (coordinatore studio retrospettivo multicentrico nazionale INFLUENCER, previsti 1000 pazienti)

In ambito immuno reumatologico si effettuano ricerche su dati clinici, demografici e terapeutici nelle malattie autoinfiammatorie. Attività di ricerca sulle vasculiti dei grandi vasi, con attenzione all'imaging per diagnosi e monitoraggio dell'arterite gigantomucosa e vasculiti ANCA associate con particolare riferimento all'impegno polmonare. Studi su miositi: terapie, anticorpi antisintetasi, nuovi biomarcatori e diagnosi precoce. Ricerca su artropatie infiammatorie: monitoraggio terapie, predittori di risposta e medicina di precisione. Partecipazione a studi dello European Scleroderma Trials and Research Group sulla sclerodermia e ricerca sulla KL-6 nella fibrosi polmonare.

In ambito oftalmologico ricerche sulle malattie immunologiche oculari con particolare riferimento alla Malattia di Behçet; la retinopatia diabetica; le malattie vitreoretiniche da un punto di vista prettamente clinico; tutte le altre patologie oculari che si presentino in forma di casi rari e/o con casistica importante. Filone molecolare: l'angiogenesi in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie con particolare riferimento a quella oculare nell'ambito della degenerazione maculare senile essudativa.

In ambito Pneumologico si effettuano Studi immunologici del siero e del lavaggio broncoalveolare (BAL) delle interstiziopatie polmonari e delle complicanze di trapianto di polmone.

Determinazione quali-quantitativa di markers diagnostici, prognostici e di risposta al trattamento nel BAL, nel siero e nel tessuto polmonare di pazienti con ILD, asma grave e trapianto.

Identificazione di nuove molecole anti fibrotiche e per le complicanze acute e croniche del trapianto

Ricerca di mediatori di risposta al trattamento farmacologico dell'asma grave.

In ambito Dermatologico attività di ricerca sull'impiego della cute e bioderivati da donatore; gel piastrinico; test di biocompatibilità in vitro; allestimento e valutazione di colture cellulari; studio su cellule staminali (epidermiche, mesenchimali midollari e periferiche da cordone ombelicale) e su fibroblasti; nuovi biomateriali e allestimento di colture organotipiche emerse per studi di citotossicità e di biocompatibilità; studi in vitro ed allestimento di sospensioni ed epidermide coltivata per applicazioni clinico-terapeutiche su patologie della pigmentazione (ad es., vitiligine, piebaldismo, leucodermie cicatriziali), su fotoinvecchiamento e su perdite di sostanza che necessitano di riepitelizzazione.

Nell'ambito della Bioingegneria vengono fatti studi con il preciso fine di creare/sviluppare nuovi sistemi/metodi di diagnosi strumentale dei tumori cutanei. Applicate metodologie di intelligenza artificiale ai vari strumenti di diagnostica non invasiva. Inoltre eseguito studi di fattibilità della telemedicina in vari settori della Dermatologia (triage chirurgico, anziani e "second opinion").

In ambito della Medicina Interna ricerca clinica e traslazionale sull'osteoporosi, terapia e all'identificazione di nuovi parametri e biomarcatori per la caratterizzazione della fragilità scheletrica e la stratificazione del rischio di frattura nelle osteoporosi secondarie e nelle osteoporosi giovanili, compresa l'osteoporosi gravidica. Patogenesi e terapia della malattia ossea di Paget e di altre malattie del metabolismo scheletrico, identificazioni di nuovi geni di predisposizione e di nuovi target terapeutici. Attività di ricerca clinica e traslazionale finalizzata a studiare le relazioni esistenti tra sistema immunitario ed apparato cardiovascolare, in particolare i meccanismi autoimmuni ed infiammatori delle aritmie cardiache (Elettroimmunologia). Malattie vascolari tromboemboliche, soprattutto nel paziente oncologico.

Diagnostica e terapia avanzata dello scompenso cardiaco, soprattutto in ambito geriatrico.

In ambito gastroenterologico studi sull'uso dell'intelligenza artificiale per l'identificazione di score prognostici nei pazienti con cirrosi epatica. Studi sull'epatite C e sulle malattie dismetaboliche ed autoimmuni del fegato nonché dell'epatocarcinoma.

Gli studi di genetica riguardano soprattutto alcune malattie rare, sfruttando l'analisi del sequenziamento di nuova generazione sia in ambito postnatale che prenatale, con particolare attenzione alle patologie del neurosviluppo. Inoltre studi del profilo genetico di pazienti oncologici, in particolare affetti da leucemia linfatica cronica (CLL). Vengono impiegate tecnologie avanzate di sequenziamento.

In ambito radiologico: Progetto NAVIGATOR: Lo studio mira alla costruzione di una biobanca di immagini oncologiche, è stato vincitore del Bando Salute Toscana in collaborazione con l'Università di Pisa

- Registro METAGASTRO: Registro di Pazienti affetti da cancro gastrico metastatico.
- Radiomica in oncologia, in particolare cancro gastrico e neoplasie polmonari
- Implementazione di protocolli in TC Dual Energy finalizzati alla riduzione dosimetrica e della quantità di contrasto.

In ambito Anestesia e Rianimazione studi della microcircolazione con tecniche di microscopia sublinguale e near infra-red spettroscopia nel paziente intensivo con insufficienza multiorgano, cardiocirurgico e con trauma. Studio della funzione d'organo e delle complicanze in terapia intensiva del paziente sottoposto a trapianto di cuore e polmone o trattato con supporto cardio-respiratorio meccanico (ECMO). Studio della funzione cardio-respiratoria e neurologica con metodiche avanzate invasive e non invasive. Valutazione del danno d'organo nel perioperatorio cardiocirurgico e nel paziente con politrauma o ARDS

In ambito odontostomatologico, vengono svolti studi sulla riabilitazione orale medica, chirurgica e ricostruttiva. In particolare lo studio dei materiali più innovativi e delle tecnologie digitali. Le interazioni multidisciplinari con la psicologia, psichiatria, neurologia, medicina interna, chirurgia maxillo-faciale saranno oggetto di studio approfonditi.

In ambito chirurgico, riguardo al Trapianto Polmonare: Marcatori di danno infiammatorio e cellulare nei polmoni sottoposti a perfusione polmonare ex vivo (EVLP) con OCS prima del trapianto: l'impatto della riperfusione sulla funzionalità dell'innesto. Studio dell'impatto del genere e della razza nella popolazione dei pazienti trapiantati in Italia dal 2013 al 2023. Studio multicentrico. Progetto Expand sulla costituzione dell'ufficio del polmone con sviluppo delle tecniche di riperfusione del polmonare statiche e portatili in donatori DCD e DBD. Finanziamento della Regione Toscana (230.000 euro). Inoltre studi sulla Chirurgia Robotica Toracica. Trattamento chirurgico precoce del mesotelioma pleurico. Studio osservazione prospettico dell'impatto dell'immunoterapia nel trattamento preoperatorio del NSCLC localmente avanzato.

In Chirurgia Pediatrica studi sugli effetti della CO2 sul peritoneo in corso di interventi di laparoscopia e gli effetti dei "debulking agent" sul reflusso vescico ureterale in età pediatrica. Analisi delle tecniche di diagnosi anatomopatologica delle disganglionosi coliche congenite.

Le linee di ricerca in ambito ORL si basano sull'innovazione e la multidisciplinarietà. Lo testimoniano l'intesa attività brevettuale, di ricerca in ambito di impianti uditivi, robotica e otoneurologia sempre supportata da laboratori congiunti e collaborazioni internazionali.

Altri ambiti di ricerca includono lo studio di pazienti affetti da carcinoma gastrico (GC) in tutti gli stadi di malattia, attraverso la raccolta di dati clinici, materiali biologici e follow-up nell'ambito di studi clinici o osservazionali approvati dai comitati etici competenti. Particolare attenzione è rivolta all'analisi dei fattori prognostici e predittivi di sopravvivenza complessiva (OS) e di sopravvivenza libera da malattia (DFS).

Le linee di ricerca degli ultimi anni in Chirurgia Vascolare sono principalmente rivolte allo studio di nuove tecniche mininvasive endovascolari nel trattamento della patologia aortica dilatativa, della patologia occlusiva degli arti inferiori e dell'insufficienza cerebro-vascolare da ateromasia carotidea".

Chirurgia plastica dell'obesità e degli esiti post-dimagrimento; modelli avanzati ad intelligenza artificiale per ricerca, didattica e pratica clinica; mammella e carcinoma mammario; apparecchiature ad alta tecnologia (es laser e radiofrequenze); chirurgia ricostruttiva nei tumori cutanei e dei tessuti molli; medicina estetica; ferite difficili ed infezioni, in particolare la colonizzazione batterica del sito chirurgico (con studio finanziato GSK).

In ambiti Ortopedico impianto di cellule Staminali in scaffold ossei a livello di laboratorio. Nuove tecnologie nell'impianto di protesi spalla (la navigazione nella protesica di spalla). Impiego di un Carrier antibiotato nelle infezioni pertipotesiche. MicroDTT nella diagnosi di infezioni periprotetiche e sui mezzi di sintesi. PRP intra articolare nelle artrosi.

L'interazione fra discipline trova massima espressione nel Dottorato in Medicina Traslazionale e di Precisione. Esso nasce dell'esigenza di poter sviluppare il terzo livello di formazione del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze, ove da molti anni operano dei gruppi di ricerca particolarmente attivi nel contesto internazionale.

La nascita della medicina traslazionale e di precisione è assai recente ed è un'area di grande potenzialità. Si capisce quindi la potenzialità di sviluppo e il costante aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del corso di dottorato in questo settore. La medicina traslazionale propone delle soluzioni per la gestione del singolo paziente e, in generale, per migliorare le politiche della salute. Questo settore della ricerca biomedica è in rapida crescita e mira a velocizzare la scoperta di nuove terapie e strumenti diagnostici, usando un approccio multidisciplinare e altamente collaborativo. Attraverso la specifica interazione tra ricerca e assistenza, il dottorato favorirà un nuovo approccio alla cura, a vantaggio della salute dei cittadini, che potranno contare su un modello basato su servizi personalizzati per ciascun paziente, tenendo conto delle variazioni individuali del patrimonio genetico, dell'ambiente e dello stile di vita, in particolare in area oncologica e metabolica. I dottorandi di ricerca potranno disporre, in accordo con la convenzione CREMEP-UNISI delle piattaforme tecnologiche integrate di biologia molecolare e cellulare, microscopia, imaging disponibili presso il CREMEP a dei sistemi integrati di Bioinformatica e Big data management. Il nostro dottorato consentirà la crescita delle eccellenze del territorio, supportando la nascita di progetti innovativi di ricerca e sviluppo e l'attrazione di potenziali investimenti sia economici che di risorse umane.

Il Dottorato ha l'obiettivo di fornire una formazione interdisciplinare teorico/pratica nelle scienze biomediche mirati all'implementazione di modelli di diagnosi e cura incentrati sul paziente. Si propone quindi di favorire l'integrazione fra discipline, competenze e risorse per mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie in grado di migliorare la prevenzione e la diagnosi delle malattie, il trattamento personalizzato dei pazienti e l'efficacia delle politiche della salute. Il tutto puntando su una ricerca di frontiera (che sfrutta collaborazioni internazionali) e di grande innovazione tecnologica (piattaforme di ricerca e biotecnologiche innovative).

Gli obiettivi del dottorato vengono perseguiti grazie ad adeguate competenze scientifiche e formative presenti nel dipartimento e con il coinvolgimento di docenti e ricercatori esterni all'Unisi, avvalendosi anche di International Agreement.

I dottorandi sviluppano conoscenze nei seguenti ambiti:

bioinformatica ed informatica biomedica; scienze "omiche" (genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica ed interattomica); identificazione di biomarcatori e farmaci personalizzati; individuazione di nuovi meccanismi patogenetici; sviluppo di modelli innovativi di malattia; sviluppo di tecnologie diagnostiche avanzate.

Ovviamente l'attività scientifica deve essere divulgata e trasferita in molti ambiti. L'obiettivo è quello di accrescere lo sviluppo sostenibile della società, tramite la promozione delle conoscenze, competenze e risultati della ricerca e attraverso attività di divulgazione e disseminazione che consentano di trasferire sulla società civile i progressi compiuti nell'ambito dell'Accademia. Occorre pertanto implementare una serie di iniziative, anche in collaborazione con soggetti esterni, per rendere il più visibili e partecipate le iniziative del Dipartimento. Occorre potenziare le attività relative al trasferimento tecnologico (brevetti, spin-off, laboratori congiunti, etc.) e al c.d "conto terzi". Risulta infine necessario incrementare le attività del placement per consentire la massima spendibilità nel mondo del lavoro del titolo di studio conseguito.

Il Dipartimento si propone in sintesi:

- a) di superare la frammentazione tra le diverse articolazioni organizzative, favorendo un'aggregazione ampia in un contesto di continuità organica tra i Settori Scientifico Disciplinari (SSD).
- b) il coinvolgimento dell'industria (biotecnologica, farmacologica e della tecnologia biomedica), aumentando ulteriormente i finanziamenti esterni.
- c) l'internazionalizzazione della ricerca con il potenziamento delle collaborazioni in atto e l'elaborazione di specifici progetti multidisciplinari.
- d) integrazione tra ricerca di base e applicata, capaci di meglio rispondere alle esigenze diagnostiche e terapeutiche.
- e) Di favorire sempre più la diffusione a vari livelli dei risultati della Ricerca, a livello informativo ed applicativo;
- f) Di reclutare giovani ricercatori di diverse discipline, migliorando anche la loro permanenza all'estero
- g) Di migliorare la qualità dell'offerta didattica
- h) Di favorire la permanenza all'estero degli Studenti
- i) Di contribuire a migliorare le condizioni ambientali dei luoghi di lezione e di studio presso i locali adibiti
- j) Di migliorare gli indicatori di gradimento da parte degli studenti dei vari corsi di laurea
- k) Di favorire scambi culturali e didattici con prestigiosi colleghi esteri

Didattica

LM Medicina e Chirurgia: Il futuro dell'offerta formativa del CdLM in Medicina e Chirurgia presenta molte opportunità ed alcuni vincoli che potenzialmente possono ostacolarne le capacità di sviluppo. Pur offrendo ancora adeguati livelli qualitativi dell'offerta didattica, l'analisi dei dati disponibili ha evidenziato un lento e costante declino degli indicatori riguardanti il Corso. Il Comitato per la Didattica sta lavorando alla progettazione di un nuovo Piano di Studi che tiene in considerazione non soltanto il significativo cambio di ordinamento conseguente alla nuova tabella LM/41 (da realizzare per l'AA 25/26), ma anche una riorganizzazione degli insegnamenti nei 6 anni per proporre un percorso formativo più organico e strutturato, nel quale saranno inserite competenze che gli studenti debbono raggiungere in termini di professionalismo (approfondimenti sulle soft skills, sull'etica, sul risk management, ecc...). Lo stesso modello di attività pratica (tirocini) sarà radicalmente modificato, adottando un percorso comune per le discipline di base nei primi tre anni e percorsi a scelta degli studenti per il secondo triennio di corso. Il CdLM sta anche approfondendo grandi sforzi per migliorare anche la dotazione di strumenti e spazi per attività di simulazione e di laboratorio. A fronte di queste prospettive di sviluppo si prospettano alcune situazioni da

tenere nella massima considerazione. Prima fra tutte l'incremento del numero di iscritti che è stato richiesto per l'AA 23/24: i 275 immatricolati al primo anno rappresentano una numerosità che già adesso mette in difficoltà le capacità logistiche del Corso. Un ulteriore ipotetico aumento degli immatricolati potrebbe rendere molto difficoltoso il regolare svolgimento dell'attività didattica, non solo per le lezioni frontali, ma anche per l'attività di tirocinio, date le attuali capacità di assorbimento dell'AOUS e delle strutture territoriali.

CL in Infermieristica: L'analisi approfondita del corso fatta dal Comitato per la Didattica nel corso degli ultimi rapporti presentati in Dipartimento, mostra un buon andamento del corso stesso, con buoni esiti di formazione, ma risultano ancora presenti problematiche relative a durata e regolarità delle carriere. E' evidente un leggero calo delle immatricolazioni durante gli ultimi due anni, pertanto sembra opportuno persistere nell'implementazione di modalità didattiche non cattedratiche, per facilitare l'apprendimento.

CL in Fisioterapia: Il Corso di Laurea mostra un andamento complessivamente soddisfacente considerati i rapporti esaminati in Dipartimento. Da segnalare, dopo alcuni anni, il netto miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione con l'ottimo risultato relativo ai CFU acquisiti all'estero, che sono maggiori sia della media di ateneo che degli altri atenei.

CL in Logopedia: Sulla base dei dati e delle considerazioni effettuate nell'intero esame dei rapporti presentati, emerge un bisogno ed una urgenza di formalizzare e documentare interventi ordinari di gestione del corso e soprattutto interventi correttivi e migliorativi. Tirocini clinici ed internazionalizzazione costituiscono i punti più critici e per tanto più attenzionati nella programmazione e direzione del corso. Nonostante ciò, i dati confortano l'impegno ed il lavoro non sempre dichiarato di miglioramento, intrapreso prima della pandemia. Molta attenzione viene rivolta alla progettazione, programmazione e ottimizzazione dei tirocini e delle attività professionalizzanti sia con la didattica convenzionale che di laboratorio, rispondendo ad un bisogno di specificità e professionalizzazione caratteristico dei corsi di studio delle professioni sanitarie, soprattutto quando poco numerose. L'organo direttivo del corso si impegna a rivedere la propria partecipazione in termini più organizzati e formali, calendarizzando incontri e redigendo documenti più organici ed esaustivi che prevedano la programmazione ed il progressivo monitoraggio di interventi di miglioramento realistici e finalizzati.

CL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica: Dall'analisi dei documenti presentati risulta che oltre ad un calo nella percentuale di iscritti, sono presenti anche alcuni casi di abbandono durante il primo anno di studi per svariate cause (ingresso successivo all'immatricolazione ad altre professioni sanitarie, abbandono della carriera universitaria, attesa di nuovi test di ammissione ad altri percorsi universitari etc.). Il corso si impegna a rivedere il percorso formativo per renderlo più attrattivo.

CL in Dietistica: Il Corso di Dietistica risulta tra i più richiesti dall'utenza esterna come alta è la richiesta di prosecuzione degli studi in Lauree Specialistiche. Emerge una scarsa propensione all'internazionalizzazione del CdL che il Comitato per la Didattica ha già preso in considerazione al fine di valutare la possibilità di intraprendere rapporti di collaborazione con Atenei europei con in quali condividere parte del percorso formativo degli studenti.

CL in Tecniche Audioprotesiche: Il Corso in esame non è riuscito ancora a decollare dal punto di vista delle immatricolazioni. Il numero di studenti per ogni anno di corso risulta inferiore al numero reso disponibile nella banca dati del Potenziale formativo. Tutto questo a fronte della elevata domanda di personale formato in questo settore da parte degli stakeholders. Comunque ciò nonostante non si può escludere, in un'ottica di razionalizzazione delle spese in funzione del costo/beneficio, la sospensione del corso.

CL in Tecniche di Radiologia, Diagnostica e Radioterapia: per il corso in esame è evidente un aumento della richiesta da parte delle parti sociali interessate. La figura del Tecnico di Radiologia è una figura richiesta sia da strutture sanitarie pubbliche che private ed è per questo che è intenzione del Dipartimento di aumentare i posti disponibili anche se in piccola percentuale. Il corso risulta ben gestito. **CL in Scienze Riabilitative delle**

Professioni Sanitarie: A fronte di un calo nelle immatricolazioni degli ultimi anni, il Comitato si riserva di migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS. A tale scopo si prevede la programmazione di seminari tenuti da esperti internazionali, centrati sulle aree disciplinari del CdS e sulle competenze trasversali che esso si propone di sviluppare nello studente (comunicazione con il paziente, stress correlato al lavoro, management sanitario e governance, team building). E' prevista una revisione del percorso formativo con il coinvolgimento della componente studentesca. A tale scopo si prevedono focus groups tematici trimestrali e la somministrazione di un questionario annuale mirato ai bisogni formativi e didattici. Comunque ciò nonostante non si può escludere, in un'ottica di razionalizzazione delle spese in finzione del costo/beneficio, la sospensione del corso.

Corsi di laurea/laurea magistrale ex D.M. 270/2004	Dipartimento/i contitolare/i
CLMCU Medicina e Chirurgia	DBM, DMMS
CL in Dietistica	DBM
CL in Fisioterapia	
CL in Infermieristica	DBM, DMMS
CL in Logopedia	
CL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	
CL in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	
CLM in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	

Dottorato di Ricerca

Dottorato/i di Ricerca Medicina Traslazionale e di Precisione DSMCN
Performance attuali - Gli indicatori di performance della scuola di dottorato includono : la qualità della ricerca (il numero e l'impatto delle pubblicazioni dei docenti e dei dottorandi unitamente ai loro progetti di ricerca sono monitorati attivamente e registrati nel sito web alla pagina https://www.dsmcn.unisi.it/it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca/dottorato-medicina-traslazionale-e-di-precisione/i), la presenza attiva di docenti provenienti da autorevoli università straniere, scambi e mobilità, eventi scientifici e collaborazioni di ricerca. Inoltre la performance è valutata tramite accreditamento e valutazioni esterne e la qualità percepita dai dottorandi. L'opinione dei nostri studenti è raccolta ogni anno con uno specifico questionario, i cui esiti sono disponibili https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/dottorati-opinione. Un altro indicatore di performance è l'accesso a risorse come laboratori, piattaforme tecnologiche (es. Nanostring nCounter FLEX Analysis System (Diatech Pharmacogenetics) e facility di preparazione e manipolazione campioni istologici (l'elenco completo è disponibile sul sito web del DSMCN): - Processatore ed inclusore automatico di tessuti Leica ASP200S: consente il fissaggio, preparazione ed inclusione di tessuti freschi al fine di generare blocchetti in paraffina (FFPE) per studi istologici.

- Microtomo Leica RM2125 RTS
- Criostato Leica CM1950 UV
- Scanner per preparati istologici NanoZoomer S60 (Nikon instruments).
- Microscopio a Fluorescenza Nikon Ti-E
- Microscopio Confocale a scansione Leica SP5.
- Microdissettore Laser LCM Arcturus XT.
- Quanterix SIMOA SR-X Ultra-Sensitive Multiplexed Biomarker.
- NovaSeq 6000. (Next-Generation Sequencing,NGS)
- QuantStudio 7 High-Throughput Real Time PCR (Thermofisher Scientific).
- Droplet Digital PCR QX200 (Biorad).
- Incucyte® SX1 Live-Cell.
- BIO X6 advanced extrusion 3D Bioprint (Cell Ink).
- Nanosight PRO Nanoparticle Tracking Analysis (Malvern Preanalytical)
- Bioanalyzer
- ImmunoSpot
- Citofluorimetri

Cosa migliorare: potenziare la performance del dottorato vuol dire agire su diversi indicatori, come:

- la qualità della ricerca, utile implementare il numero e l'impatto delle pubblicazioni di docenti e dottorandi, il tasso di citazioni e il numero di brevetti o progetti di ricerca attivi
- promuovere l'attività di divulgazione e scambio di dati e idee tra i dottorandi nelle diverse discipline
- potenziare i rapporti di scambio internazionale promuovendo e facilitando il percorso di dottorato all'estero per una durata di almeno 6 mesi
- garantire un maggior numero di lezioni/seminari da parti di docenti esperti nei vari settori
- verificare nel prossimo futuro il successo accademico dei dottori di ricerca tramite una valutazione del tasso di completamento e delle carriere post-PhD (questo sarà possibile solo dal 2025 quando il primo ciclo di studenti avrà terminato il percorso dottorale).

Dottorato di Oral Medicine and Surgery

Proposta la apertura nel 2025

Scuole di Specializzazione

Scuola/Scuole di Specializzazione

- **Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del Dolore**
- **Chirurgia Generale**
- **Chirurgia Pediatrica**

- **Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica**
- **Chirurgia toracica**
- **Dermatologia e venereologia**
- **Ematologia**
- **Endocrinologia e malattie del metabolismo**
- **Geriatrica**
- **Malattie dell'apparato respiratorio**
- **Medicina d'emergenza-urgenza**
- **Medicina dello sport e dell'esercizio fisico**
- **Medicina interna**
- **Medicina legale**
- **Neurologia**
- **Oftalmologia**
- **Oncologia medica**
- **Ortopedia e traumatologia**
- **Otorinolaringoiatria**
- **Radiodiagnostica**
- **Radioterapia**
- **Reumatologia**

Per quanto riguarda le Scuole di specializzazione necessita la creazione di un monitoraggio di Qualità Interno al Dipartimento che verrà effettuato da una nuova Commissione Apposita composta da 2 Amministrativi, 2 Docenti e 2 Studenti Specializzandi. Questa Commissione terrà ovviamente conto delle Site Visits effettuate dagli organi esterni (ministeriali e dell'Osservatorio Regionale)

Un indicatore proposto è il rapporto fra posti occupati e posti totali nella scuola, da rapportare con due altri indicatori: 1) il rapporto fra il totale dei posti occupati a livello nazionale e il totale dei posti disponibili a livello nazionale ; 2) rapporto fra la media dei posti occupati a livello nazionale rispetto alla media dei posti disponibili a livello nazionale. Ovviamente gli indicatori vanno monitorati nel tempo. Vedi sessione 6)

Ricerca

Il Progetto di ricerca del Dipartimento ha il suo focus nell'ambito della medicina traslazionale e di precisione. I Docenti del DSMCN svolgono le loro attività di Ricerca prevalentemente su aspetti clinici e di scienza di base, in particolare meccanismi molecolari e cellulari di specifiche malattie al fine di identificare efficaci strumenti di indagine, diagnosi e cura di patologie.

Le principali attività di ricerca si focalizzano su malattie infiammatorie immunologiche, come malattie respiratorie, emato-oncologia, immunità, neurologia malattie endocrino-metaboliche, nonché la ricerca epidemiologica e delle scienze chirurgiche. Le linee di ricerca sono dettagliate nel capitolo "Progetto" .

In tutti questi ambiti la forte interazione fra le scienze di base e le scienze cliniche rappresenta l'elemento fondamentale per lo sviluppo di progetti di ricerca.

Per realizzare questo tipo di approccio il DSMCN è attivo anche nel coinvolgimento dell'industria (biotecnologica, farmaceutica e della tecnologia biomedica attraverso la stipula di contratti per l'erogazione di servizi e consulenze) nell'internazionalizzazione della ricerca (es. partecipazione a Progetti e Consorzi Europei), nel potenziamento delle collaborazioni interne ed esterne.

Per quanto concerne il monitoraggio delle attività di Ricerca, il Dipartimento fa riferimento alla scheda unica annuale per il riesame della ricerca redatta dal/dalla delegato/a per la qualità della Ricerca, e che contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione delle attività della ricerca.

Inoltre, il monitoraggio della produzione scientifica del personale docente del Dipartimento, che si concretizza nella valutazione della qualità della ricerca periodica (VQR), viene effettuato dal/dalla delegato/a per la qualità della Ricerca qualità della ricerca ausiliato/a da componenti del consiglio di dipartimento.

In un ambito di trend favorevole che ha caratterizzato gli ultimi anni riguardo i risultati della VQR si punta ad un miglioramento consistente di almeno il 10%.

Centri di Ricerca / Laboratori congiunti

Centri di Ricerca / Laboratori congiunti
1) BILL (Brain Imaging Laboratory Link), 2) OTO-NEURO-TECH Lab

1) Istituzione nel 2022 per 3 anni rinnovabili del BILL: Brain Imaging Laboratory Link (BILL), (- tra il Laboratorio di Neuroimmagini che dirigo con SIENA Imaging finalizzato allo sviluppo del progetto di ricerca: "SInLAB: piattaforma di analisi di immagini di RM cerebrale"

-PRIN 2022 - DeStaRe (PI: Cortese)

-PRIN 2022-INNI (PI: De Stefano)

-PNRR-INNI (PI: De Stefano)

-FISM-INNI (PI: De Stefano)

-PNRR-MAD

-PNRR-THE

2) Il laboratorio congiunto "OTO-NEURO-TECH Lab", con l'azienda MEDEL, leader mondiale negli impianti uditivi ha lo scopo di effettuare ricerca e trasferimento tecnologico nell'ambito della terapia patologie che determinano sordità. In particolare, effettua studi sugli impianti cocleari, sulla chirurgia robotica otologica e neurotologica, sulla neuromodulazione della corteccia uditiva e sul trattamento del tinnitito..

Terza missione

Terza Missione del DSMCN

In questa sezione va considerata l'attività di terza missione del dipartimento, al fine di individuare le azioni da mettere in campo per migliorare la performance della terza missione dipartimentale. Aspetti da considerare necessariamente: 8 Presidio della Qualità di Ateneo - numero di attività di terza missione rispetto alle/ai docenti di ruolo del dipartimento. Riferimenti documentali specifici • Esito della VQR • Documenti di riesame annuale e triennale dell'AQ della Terza Missione del dipartimento • Documenti di monitoraggio annuale e riesame di fine triennio dell'AQ dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti del dipartimento.

Il DSMCN svolge le attività di Terza missione prevalentemente nella tematica delle Scienze della Vita e Salute, Trasferimento Tecnologico, e Divulgazione/Impatto sociale. La marcata valenza clinico-assistenziale favorisce, in particolar modo, le attività correlate alle scienze della vita e salute con propensione verso la sperimentazione clinica, ed iniziative di prevenzione con coinvolgimento diretto delle associazioni dei pazienti. I docenti del DSMCN sono inoltre coinvolti in cooperazioni con aziende farmaceutiche che si avvalgono delle competenze degli stessi in settori di ricerca e/o sanitari (es. Trials clinici). Il DSMCN promuove, inoltre, gli eventi di divulgazione/impatto sociale organizzati dai docenti del Dipartimento. Tali eventi vengono costantemente monitorati con compilazione di uno specifico modulo (<https://www.dsmcn.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-terza-missione>) e con successiva diretta comunicazione all'ufficio di Terza missione dell'Ateneo che provvede, ove opportuno, a darne diffusione sui canali di comunicazione della Terza missione (<https://sites.google.com/unisi.it/terza-missione>).

Scienze della Vita e Salute

L'assetto dipartimentale delineato nel piano strategico del DSMCN 2022-2024 si è dimostrato efficace nel favorire l'integrazione e il dialogo con le strutture sanitarie, attraverso cui il Dipartimento ha svolto gran parte delle attività di terza missione. La presenza di numerosi docenti con una consolidata esperienza nella ricerca clinico-farmacologica e il loro coinvolgimento attivo all'interno dell'AOUS ha permesso al DSMCN di assumere un ruolo di primo piano nel disegno e nell'attuazione di trial clinici sperimentali, spesso in collaborazione con l'industria farmaceutica.

Nel solo 2023 e, in parte, nel 2024, erano attivi ben 119 studi clinici monitorati e riconducibili ai docenti del DSMCN, a testimonianza della significativa attività di terza missione svolta nel settore delle scienze della vita e della salute. Questa intensa attività richiede tuttavia un monitoraggio costante, sia per garantirne un'efficace rendicontazione sia per assicurare la continuità e l'ottimizzazione delle procedure nel tempo.

Per il prossimo triennio (2025-2027), uno degli obiettivi prioritari sarà quindi la progettazione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio interno dei trial clinici, volto a migliorare la gestione e la tracciabilità di queste attività strategiche per il DSMCN.

Trasferimento Tecnologico

I docenti del DSMCN si distinguono per la loro intensa attività nel promuovere collaborazioni e stipulare convenzioni con l'industria farmaceutica, enti e associazioni private. Questi accordi nascono grazie alle competenze specialistiche dei docenti e ricercatori del Dipartimento, che, attraverso una rete di collaborazioni nazionali e internazionali, instaurano rapporti con enti pubblici o privati interessati a valorizzare le loro competenze nei settori di riferimento. Una volta formalizzati, tali accordi, contratti o

convenzioni vengono sottoposti all'approvazione collegiale del Consiglio di Dipartimento, che ne delibera la stipula.

Nel periodo gennaio-settembre 2024, sono stati approvati 15 accordi, contratti o convenzioni tra i docenti del DSMCN e aziende o istituzioni esterne all'Ateneo, a testimonianza dell'intensa attività del Dipartimento anche in questo ambito. Inoltre, nel corso del 2024, il DSMCN ha approvato la costituzione di una nuova spin-off, NeuroSalus, che si aggiunge alle spin-off già operative, Siena Imaging e UCme Bioscience.

Nonostante i risultati già significativi, l'attività di trasferimento tecnologico presenta margini di crescita. Per il prossimo futuro, l'obiettivo è potenziare queste attività attraverso incontri tematici con il Liaison Office, finalizzati a promuovere ulteriormente le conoscenze dei docenti sulle collaborazioni conto terzi, il deposito di brevetti e la creazione di nuove spin-off, al fine di promuovere il ruolo del DSMCN come polo di innovazione e trasferimento tecnologico.

Impatto sociale/public Engagement

Il DSMCN ha implementato un sistema di monitoraggio continuo delle attività di Terza Missione attraverso il censimento delle stesse, effettuato tramite la compilazione di un modulo dedicato disponibile online (<https://www.dsmcn.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/piano-triennale-del-dipartimento-ptd>). Il/la Delegato/a alla Terza Missione è incaricato/a di raccogliere le iniziative censite dai singoli docenti, verificarne la congruità con il settore di riferimento e trasmetterle periodicamente all'Ufficio Terza Missione.

Nel corso del 2024, sono state registrate 18 attività di divulgazione rivolte alla cittadinanza, a testimonianza dell'impegno del Dipartimento in questo ambito. Il sistema di monitoraggio si è dimostrato utile per una rilevazione più accurata degli eventi e delle iniziative intraprese. Tuttavia, emerge la necessità di migliorare la comunicazione delle attività svolte da docenti e ricercatori del DSMCN, con l'obiettivo di incrementare il numero di eventi divulgativi e ampliare la visibilità attraverso canali diretti e piattaforme digitali, inclusi i social media e altri media di vario genere.

A tal fine, si propone, nel prossimo triennio, di dedicare una sezione specifica dei Consigli di Dipartimento all'aggiornamento sulle attività di public engagement, al fine di stimolare la partecipazione dei docenti e promuovere la crescita e la diversificazione delle iniziative, favorendo un maggiore impatto sul territorio e una più ampia diffusione dei risultati ottenuti.

4. CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

La distribuzione delle risorse è vincolata dalla coerenza con gli obiettivi di Ateneo e da tutti i vincoli che l'Ateneo è tenuto a rispettare in base alla normativa vigente.

In particolare i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse saranno coerenti con il PTD e la PSA;

Riguardo ai criteri utilizzati per la programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-

amministrativo, si precisa che si terrà conto di:

- a) necessità di ruoli al fine di mantenere/attivare Scuole di Specializzazioni
- b) Carico lavorativo Didattico in termini di ore di insegnamento nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e nei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie (Lezioni Frontali, Tirocinio), Scuole di Specializzazione, alla luce anche dei pensionamenti previsti
- c) Carico di Ricerca e capacità attrattiva di finanziamenti (ad es VQR, finanziamenti privati, pubblici, nazionale ed internazionali)
- d) Carico lavorativo Assistenziale, alla luce anche dei pensionamenti previsti (universitari ed ospedalieri)
- e) Attività Scientifica (Ricerca), Didattica (coordinamento corsi ecc.) e Organizzativa (esperienza in funzioni apicali ecc.) espressa negli anni da un Settore Scientifico Disciplinare.

Oltre alla Programmazione dei ruoli del personale:

- 1) Fondi Ricerca vengono destinati a Pubblicazioni Open Access richiedibili da tutti i componenti del Dipartimento
- 2) Fondi residuali delle Scuole di Specializzazione verranno destinati al Servizio Biblioteca

Per quanto riguarda il Personale Amministrativo è nostra intenzione di costituire una Commissione che valuti le esigenze di Personale alla luce dell'aumento dei carichi lavorativi, peraltro evidente se si tiene conto dell'aumento netto degli introiti finanziari del Dipartimento (Indicatore B.b: Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi) e che comunque dovranno essere ben documentati da detta Commissione.

La modalità con la quale il dipartimento comunica e diffonde i criteri di cui ai punti precedenti è quella della pubblicazione nel proprio sito dei Verbali di Dipartimento in cui comparirà la programmazione Ruoli approvata dal Dipartimento e delle riunioni della Commissione Ruoli che la precedono

5. SISTEMA DI AQ DEL DIPARTIMENTO

Sistema di AQ del dipartimento

In questa sezione va descritta la struttura del sistema di AQ del dipartimento, indicando ruoli, compiti e attività. In particolare è opportuno: • verificare la chiarezza e la coerenza della struttura di AQ

dipartimentale; • verificare che la descrizione del sistema di AQ dipartimentale pubblicata sul sito web del dipartimento sia aggiornata.

Ai fini del monitoraggio ed assicurazione della qualità il Dipartimento recepisce le indicazioni fornite dall'Ateneo ai fini del mantenimento di elevati standard di qualità e riportate nei documenti di programmazione triennale. A tale scopo, il DSMCN si avvale anche del lavoro svolto dai delegati del Direttore per la Didattica, Ricerca e Terza missione/impatto sociale. Per quanto concerne il monitoraggio, in linea generale, vengono predisposti dai singoli delegati i riesami annuali nelle tre aree di interesse, che vengono approvati collegialmente durante le sedute del Consiglio di Dipartimento. Tali riesami annuali fungono da autovalutazione e sono frutto di dibattito all'interno del Consiglio di Dipartimento al fine di monitorare e migliorare, con azioni correttive e pianificazione a medio termine, le attività ivi riportate. Inoltre, i singoli delegati comunicano periodicamente, ed in base alle necessità, le azioni di monitoraggio e le iniziative della propria area di interesse durante le sedute del Consiglio di Dipartimento. In basso si riportano in dettaglio le procedure per l'assicurazione della qualità nelle tre aree di interesse: Didattica, Ricerca e Terza missione:

Monitoraggio della AQ Didattica –

La valutazione ed il monitoraggio della qualità della Didattica avviene a più livelli, come predisposto centralmente dall'Ateneo, e comprende:

- La programmazione delle attività didattiche dei singoli Corsi di Studio attraverso la redazione delle schede SUA-CdS, con cadenza annuale, predisposte dai Comitati per la Didattica (CpD). Le schede SUA-CdS relative ai Corsi di Studio afferenti al DSMCN, vengono approvate attraverso delibera del Consiglio di Dipartimento dopo averle condivise con tutti i docenti (DOC-2).
- La compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) da parte dei CpD, in riferimento ad ogni corso di studio; le schede vengono inviate al presidio per la qualità di Ateneo e successivamente approvate dal Consiglio di Dipartimento.
- Il monitoraggio è effettuato dalla Commissione paritetica docenti studenti (CPDS), costituita a livello di dipartimento DSMCN fino al 2023 (<https://www.dsmcn.unisi.it/it/la-direzione/commissione-paritetica-docenti-studenti>), ma ad oggi unificata ad altre componenti docenti degli altri dipartimenti facenti parte della SMSS (<https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/attori-del-sistema-aq/commissioni-paritetiche>). Ad oggi, 6 docenti del DSMCN fanno parte della Commissione Paritetica della SMSS. La commissione paritetica rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche afferenti al Dipartimento e alla SMSS. Infatti, la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulla didattica (Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca MedTep, Master e corsi di perfezionamento e tutti i Corsi di Laurea di I e II livello). A tal proposito, la Commissione Paritetica rappresenta una preziosa fonte di informazioni con cui il Dipartimento e la SMSS individua criticità ed intraprende azioni correttive attraverso la redazione di una relazione annuale sulle attività didattiche.
- La redazione delle Azioni di miglioramento da parte dei CpD in relazione alle criticità sollevate dalla relazione annuale predisposta dalla Commissione Paritetica;

- La redazione dei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) da parte del CpD del CdS, con periodicità non superiore a 5 anni, e che prende in considerazione tutti i documenti riportati sopra e prodotti negli anni e ne valuta l'andamento e l'attuazione degli obiettivi sulla didattica. I RRC vengono approvati periodicamente in sede di Consiglio di Dipartimento.

Monitoraggio della AQ Ricerca:

Per quanto concerne il monitoraggio delle attività di Ricerca, il Dipartimento fa riferimento alla scheda unica annuale per il riesame della ricerca redatta dal/dalla delegato/a per la qualità della Ricerca, e che contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione delle attività della ricerca.

Inoltre, il monitoraggio della produzione scientifica del personale docente del Dipartimento, che si concretizza nella valutazione della qualità della ricerca periodica (VQR), viene effettuato dal/dalla delegato/a per la qualità della Ricerca qualità della ricerca ausiliato/a da componenti del consiglio di dipartimento.

Monitoraggio della AQ Terza Missione

Il Dipartimento effettua il monitoraggio delle attività di Terza missione nell'autovalutazione annuale del Riesame delle attività di Terza Missione elaborato del Delegato/a del Direttore. Inoltre, il DSMCN ha attivato un sistema di costante monitoraggio delle attività di Terza missione mediante censimento delle stessa attraverso compilazione di un modulo specifico (<https://www.dsmcn.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-terza-missione>). Il/La Delegato/a alla Terza missione raccoglie le iniziative censite dai singoli docenti, ne verifica la congruità con il settore e le trasmette periodicamente all'ufficio Terza missione.

6. TABELLA RIEPILOGATIVA CON OBIETTIVI, INDICATORI, VALORI INIZIALI E VALORI TARGET

→ i valori iniziali sono relativi all'anno accademico 2023-2024 o all'anno solare 2023
→ i valori target sono relativi all'anno accademico 2026-2027 o all'anno solare 2026 e devono necessariamente prevedere un miglioramento del valore iniziale

DIDATTICA

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
D1 - Revisione dell'offerta formativa	A.a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,440	0,500
D1 - Revisione dell'offerta formativa	A. b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	100%	100%
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	d.a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	0,016	0,025

DOTTORATO DI RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
D2 - Aumentare l'attrattività dei corsi di studio	B.a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,094	0,100
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	D.b) Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	0,333	0,360

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target

RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
R1.A1.1 – Supportare lo sviluppo della Ricerca	B.b) Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	a.s.2023 € 3.605.181,26	3.900.000

SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
SD 1 - Aumentare i servizi a favore di studentesse e di studenti	C.a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	69,23%	75 %
SD 1 - Aumentare i servizi a favore di studentesse e di studenti	C.b) Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	20,18	19,00

CENTRI DI RICERCA / LABORATORI CONGIUNTI

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
-----------	------------	----------	--------

TERZA MISSIONE

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target

PERSONALE

Obiettivo	Indicatore	Iniziale	Target
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	E.a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	4	6
DM 773/2024: valorizzare il personale delle università	E. b) Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, sul totale dei docenti di ruolo	0,291	0,350
DM 773/2024: valorizzare il personale delle università	Nr. docenti che hanno partecipato alla formazione sulla didattica innovativa	5	10
DM 773/2024: valorizzare il personale delle università	ore di docenza erogata da docenti a contratto	Ore frontali: 5.513 Ore Stud. Ind.: 6.507	diminuzione delle ore

INDICATORI ANVUR

(NB: gli indicatori sono aggiornati al 2022; è previsto l'aggiornamento al 2023 da parte di ANVUR a dicembre 2024)

Indicatore	Iniziale	Benchmark nazionale	Target
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	9.591,8 (949.587,62/99)	24,624,7 (1.815.473,65/73,73)	28.000,0
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	0,07 (7/99)	0,06 (4,61/73,73)	0,09
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	0,05 (5/99)	0,69 (50,99/73,73)	1,5